

**SCUOLA STATALE ITALIANA IN MADRID
LICEO ENRICO FERMI**

calle Agustin De Betancourt, 1 - 28003 MADRID
E-MAIL: scuola@scuolaitalianamadrid.org

tel. 915330539 Fax. 915345836

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE IV SEZ. A

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

1. INTRODUZIONE

Il Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi* forma parte del Sistema delle Scuole Italiane all'estero e costituisce l'ultimo ciclo di studi della Scuola Statale Italiana di Madrid, istituzione nata nel 1940, comprensiva di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II. Il Liceo segue l'indirizzo tradizionale e costituisce l'unica tipologia dell'istruzione superiore di II grado in lingua italiana presente a Madrid.

L'organizzazione e la struttura seguono quelle del corrispondente indirizzo di studi italiano con alcune importanti differenze. Innanzitutto il liceo *Fermi*, come tutti i licei italiani all'estero, è quadriennale. Ciò comporta, per quasi tutte le discipline, la necessità da parte dei docenti di redistribuire i contenuti in un arco più breve di tempo e di adeguare la didattica; da parte degli studenti comporta lo sforzo di dover compiere in quattro anni un percorso che gli studenti italiani svolgono in cinque anni. A ciò va aggiunto il fatto che le discipline, secondo gli accordi bilaterali, sono più numerose per la presenza della Lingua e Letteratura spagnola e della Storia e Geografia spagnole.

L'orario settimanale è distribuito in cinque giorni e le lezioni vengono impartite in Italiano ad eccezione delle materie oggetto dell'accordo bilaterale italo-spagnolo che vengono impartite in Spagnolo.

Gli studenti frequentanti provengono in misura ridotta da famiglie italiane residenti temporaneamente in Spagna per motivi di lavoro; prevalgono gli alunni provenienti da famiglie miste, italo-spagnole, o con entrambi i genitori di nazionalità spagnola. Si aggiungono alcuni studenti di cittadinanza non europea. L'ambiente scolastico è, di conseguenza, multiculturale e plurilinguistico, con una connessione molto stretta tra la lingua italiana, nella quale vengono impartite la quasi totalità delle lezioni, e la lingua castigliana, lingua di comunicazione fuori dal contesto scolastico.

2. L'ESAME DI STATO ED IL SISTEMA SPAGNOLO DI ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ

L'Esame di Stato Italiano, oltre che prova conclusiva del ciclo di istruzione della Scuola Italiana, è titolo di accesso per il sistema universitario pubblico spagnolo. Il sistema scolastico spagnolo non prevede infatti un esame di stato sul modello italiano, mentre è prevista una prova di accesso all'università, chiamata *Prueba de Acceso a la Universidad (PAU)*, a sua volta composta da una fase generale e una fase specifica (a quest'ultima possono partecipare anche gli studenti del liceo italiano). Questo significa che il voto dell'Esame di Stato Italiano, opportunamente convertito da apposite tabelle, ed eventualmente integrato dai risultati ottenuti nella fase delle prove "specifiche", assume un'importanza fondamentale per l'accesso all'Università spagnola, in particolare per quelle facoltà che richiedono voti molto alti.

QUADRO ORARIO ATTUALE

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO*					
DISCIPLINE	LINGUA D'INS	n. ore settimanali per classe			
		I	II	III	IV
Lingua e lett italiana	ITALIANO	5	5	5	5
Lingua e lett latina	ITALIANO	3	3	3	2
Storia + Geografia	ITALIANO	4	0	0	0
Storia	ITALIANO	0	2	2	2
Filosofia	ITALIANO	0	3	3	3
Matematica	ITALIANO	5	5	4	6
Fisica	ITALIANO	2	2	3	2
Scienze	ITALIANO	3	3	3	3
Disegno	ITALIANO	2	2	2	2

Sc. Motorie e sportive	ITALIANO	1	1	1	1
Religione/materia alternativa	ITALIANO	1	1	1	1
Geografia, storia Spagnola	SPAGNOLO	2	2	2	2
Lingua e letteratura spagnola	SPAGNOLO	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	INGLESE	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI		34	35	35	35
TOT ORE IN ITALIANO		26	27	27	27
TOT ORE IN SPAGNOLO		6	6	6	6
TOT ORE IN INGLESE		2	2	2	2

3. OBIETTIVI FORMATIVI, EDUCATIVI E COMPORTAMENTALI DELLA SCUOLA

La Scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione delle famiglie e delle istituzioni, si è proposta la formazione dell'uomo e del cittadino in rispondenza alle esigenze dell'età ed alle attese della società. Questo implica l'educazione all'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività e, nel medesimo tempo, la formazione del singolo individuo in quanto soggetto titolare di diritti civili e politici. La Scuola perciò ha favorito la centralità dello studente, protagonista delle attività educativodidattiche che, attraverso le discipline, in una dimensione di ricerca e di approccio interdisciplinare, instaura un costruttivo rapporto con la realtà per sviluppare un pensiero duttile, creativo, critico, una positiva immagine di sé e la consapevolezza del proprio ruolo sociale.

La Scuola si è proposta di raggiungere obiettivi: 1) formativi, atti cioè alla promozione della persona nella sua globalità; 2) comportamentali, volti all'acquisizione di un atteggiamento autonomo nei confronti del mondo esterno, ma fondato sul rispetto per gli altri e per l'ambiente; 3) cognitivi e operativi, in grado, attraverso l'acquisizione di contenuti delle varie discipline, di modellare e accrescere la capacità di pensiero e le conoscenze specifiche. Inoltre ci si è proposto l'obiettivo di integrare armonicamente le due realtà socio-culturali, italiana e spagnola.

Obiettivi formativi, educativi e comportamentali

- 1) allargamento degli orizzonti socioculturali;
- 2) accrescimento globale delle capacità progettuali;
- 3) sviluppo armonico della personalità, del senso di responsabilità, dell'autonomia, della coscienza critica;
- 4) capacità di valutare le situazioni e prendere le conseguenti decisioni con particolare riferimento alle scelte scolastiche e professionali;
- 5) consuetudine alla solidarietà con gli altri, in particolar modo con i più emarginati e al rispetto dell'ambiente in cui si vive;
- 6) consuetudine al confronto con gli altri basato sulla tolleranza, sul rispetto delle idee e dei valori altrui e delle regole sociali;
- 7) valorizzazione della coscienza di sé, delle proprie attitudini e limitazioni, in un'ottica di miglioramento dell'autostima;
- 8) capacità di partecipare attivamente alla vita sociale, usando la comunicazione quale strumento per vivere i rapporti con gli altri.

4. OBIETTIVI E FINALITÀ GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI E DEL LICEO *E. FERMI*

Tutte le discipline dell'indirizzo di studi mirano alle seguenti finalità:

- 1) sviluppare le competenze comunicative e le competenze cognitive ed operative relative al *sapere* (come conoscenza critica dei principali sistemi di tipo teorico nel campo della cultura letteraria, storica, filosofica, scientifica e artistica nonché come capacità di codificazione e decodificazione dei linguaggi

funzionali alle conoscenze), al *saper fare* (come capacità di orientamento autonomo nella prosecuzione degli studi a livello universitario) e al *saper apprendere ed essere* (come adattabilità dialettica alla mutevolezza del mondo sociale e come disponibilità a un'ampia gamma di itinerari formativi e professionali e la piena e consapevole partecipazione alle attività socio-economiche e intellettuali della propria comunità civile e politica);

2) potenziare la motivazione, la curiosità intellettuale, la creatività individuale e la capacità di operare in gruppo;

3) guidare gli studenti in modo tale da renderli sempre più consapevoli e autonomi nel processo di apprendimento;

4) potenziare la conoscenza dell'italiano come lingua veicolare.

a. *Obiettivi didattici e formativi dell'area umanistica*

1. confermare e potenziare le abilità espressive nella loro varietà di forme scritte e parlate;
2. stimolare una conoscenza più completa della realtà, attraverso la lettura di testi letterari e non;
3. acquisire l'abitudine alla lettura per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale;
4. sviluppare le capacità di riflessione sulle lingue, riconoscendone le strutture fondamentali;
5. riflettere sulle letterature e sulla produzione filosofica attraverso l'evoluzione storica;
6. analizzare la lingua ed interpretare i testi, cogliendone l'originalità;
7. approfondire i generi testuali, funzionali alla comunicazione;
8. saper svolgere l'analisi testuale in maniera sempre più autonoma e critica;
9. riconoscere e produrre testi diversificati in riferimento a contenuti di discipline affini;
10. collegare le fasi di sviluppo dei processi storici e cogliere la dimensione storica del presente;
11. essere in grado di sostenere una discussione su vari temi trattati dalle diverse discipline con apporti personali dimostrando competenze e capacità critiche.

b. *Obiettivi didattici e formativi dell'area scientifica*

1. acquisire linguaggi specifici finalizzati ad un'esposizione chiara e precisa;
2. acquisire la capacità di utilizzare in modo produttivo gli strumenti di lavoro dei diversi ambiti disciplinari;
3. sviluppare le capacità di riflessione e di ragionamento astratto;
4. attraverso le capacità di comprensione e analisi arrivare ad attuare una sintesi adeguata e corretta dei dati disponibili e dei fenomeni naturali;
5. utilizzare in modo logico, conseguente e consapevole le conoscenze disciplinari, cogliendo i collegamenti esistenti tra argomenti e modalità di studio;
6. consolidare le proprie capacità sia intuitive che di ragionamento induttivo e deduttivo;
7. applicare il metodo sperimentale scientifico per affrontare e risolvere problemi teorici e/o pratici nei vari ambiti disciplinari;
8. cogliere l'importanza e i limiti delle scienze nella soluzione e/o nella creazione dei problemi che coinvolgono il pianeta e l'umanità intera.

5. CRITERI GENERALI PER LE VERIFICHE E LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

La valutazione ha seguito i criteri delineati nel *Piano dell'Offerta Formativa*, tenendo conto degli obiettivi e dei contenuti specifici delle discipline. Essa è stata effettuata in modo uniforme e graduale e sempre offrendo agli studenti una adeguata motivazione e utili indicazioni sui modi di recupero.

a. Prove scritte

Nella valutazione delle prove scritte si sono verificate le competenze espressive, analitiche e critiche, fondate sul possesso dei contenuti specifici delle discipline, la proprietà ortografica e lessicale, la correttezza dei procedimenti, la chiarezza e la completezza espositiva, la capacità critico-argomentativa, l'uso dei linguaggi specifici.

b. Prove orali

La verifica orale è servita come valido strumento per il controllo dei processi di apprendimento più elevati (analisi, sintesi, valutazione), tenendo sempre presente la particolare situazione linguistica in cui si trova il liceo.

Nell'espressione del voto sono stati usati un linguaggio e una terminologia comuni che qui di seguito viene riprodotta: scarso (≤ 3), gravemente insufficiente (4), insufficiente (5), sufficiente (6), discreto (7), buono (8), ottimo (9), eccellente (10), secondo la seguente scala di massima:

Obiettivi di apprendimento prefissati	Voto
Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali	9-10
Obiettivi completamente raggiunti	8
Obiettivi sostanzialmente raggiunti	7
Obiettivi sostanzialmente raggiunti con alcune incertezze	6
Obiettivi in larga parte non raggiunti. Le lacune però non sono di gravità tale da non permettere il proseguimento degli studi (c'è la possibilità di recupero)	5
Gravi lacune per quanto riguarda tutti gli obiettivi	4
Nessun obiettivo raggiunto	≤ 3

Indicatori e griglie per la valutazione delle prove nelle singole discipline si trovano nel P.O.F.

Il Consiglio di Classe, partendo dagli obiettivi comuni, stabilisce di attribuire la sufficienza agli allievi che siano in grado di conoscere, in modo essenziale ma corretto, gli obiettivi stabiliti per ogni disciplina, sia dal punto di vista dei contenuti sia per quanto riguarda le competenze specifiche (esponendo le problematiche con sufficiente chiarezza di linguaggio).

Valutazioni superiori (fino al dieci) sono state attribuite a chi ha mostrato capacità di approfondimento, curiosità personali nei confronti della materia o del tema specifico, competenza nello stabilire rapporti e relazioni diacroniche o sincroniche, tra più argomenti, rivelando autonomia di giudizio critico.

Corrispondenza tra i voti attribuiti e i livelli di conoscenza, capacità e competenza

Voto attribuito	Livello di prestazione
1 - 3	Non conosce gli argomenti. Non è in grado di eseguire compiti semplici. Non sa effettuare operazioni di analisi e sintesi anche se guidato
4- 5	Conoscenza frammentaria e superficiale. Commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici . Gravi difficoltà nell'effettuare analisi e sintesi , anche se guidato
6 - 7	Conoscenza generale, ma non approfondita. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Se sollecitato e guidato, sa effettuare analisi e sintesi
8 - 9	Conoscenza completa e approfondita. Esegue correttamente compiti complessi, ma incorre in imprecisioni . Sa effettuare operazioni di analisi e di sintesi con una certa autonomia.
10	Conoscenza completa, approfondita e coordinata . Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione dei compiti. Coglie gli elementi di un insieme e stabilisce fra essi relazioni. E' capace di valutazioni autonome e critiche .

6. PROFILO STORICO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studenti, la maggior parte dei quali si conosce fin dalla scuola primaria o addirittura dalla scuola dell'infanzia. Ciononostante il gruppo ha subito profonde trasformazioni nel corso dei quattro anni di liceo, dovute a vari fattori. La classe ha iniziato il suo percorso nell'a.s. 2013-'14 composta da 22 studenti. Alla fine del primo anno vi sono state alcune non ammissioni, cosicché all'inizio del secondo anno il gruppo risultava formato da 20 alunni. All'inizio dell'a.s. 2015-'16 la classe ha nuovamente trasformato profondamente la propria fisionomia, essendosi ritirati 4 alunni del precedente corso ed essendo andati negli USA 3 studenti, ma essendosene aggiunti 1 proveniente dall'Italia e 3 provenienti dalla classe IIC, soppressa per ottemperare alle indicazioni ministeriali. Infine, all'inizio del presente anno scolastico, la classe risultava composta da 17 studenti.

Elenco alunni:

1.	BINOTTI TARDON CLAUDIA
2.	CAPPONI DE VICENTE LEONARDO
3.	CUBILLO BLANCO STEFANO
4.	FERNANDEZ BOYERO ALEJANDRO
5.	FISCALETTI DOMINGUEZ ROBERTO
6.	GIULIANI DIEZ MATTEO
7.	GONZALEZ REBAQUE NUÑO
8.	LIZASOAIN CIRIQUIAIN CLARA
9.	MARINO ASJA
10.	MARTIN MUELAS JORGE
11.	MERCK GIULIANI EMANUELA
12.	MORAL DIAZ ISMAEL
13.	NAVARRO MARTIN LUCIA
14.	PASCUAL ESPINEL DANIELA
15.	PERILLO FERNANDEZ SIMONE
16.	RODRIGUEZ ALVAREZ ALEJANDRO
17.	SOLOZABAL ZAPATA JORGE

7. PROFILO DELLA CLASSE IN USCITA

La classe, come detto, è composta da 17 studenti (6 ragazze e 11 ragazzi). Solo una studentessa è figlia di genitori entrambi italiani, mentre sei sono figli di genitori italiani e spagnoli e sono bilingui. Il resto degli studenti (dieci) sono di nazionalità e di lingua spagnola.

Va sottolineato che l'italiano è, per la maggioranza degli studenti, una lingua strettamente legata alle lezioni e allo studio, poiché al di fuori del liceo la lingua usata è lo spagnolo. Quindi, per quanto la maggior parte di loro possiede un livello alto di competenza sia nella comprensione che nella produzione in lingua italiana, inevitabili sono le interferenze, soprattutto a livello di comunicazione orale. Si deve inoltre ricordare che la scelta dell'indirizzo di liceo scientifico è l'unica opzione disponibile per chi desidera studiare nella scuola italiana di Madrid, limitando di fatto una reale possibilità di scelta in base alle attitudini.

La classe è formata da un gruppo di studenti abbastanza eterogeneo. Vi sono alcuni allievi che sono molto interessati alle proposte didattiche, che hanno seguito le lezioni con attenzione e che hanno sempre svolto i compiti assegnati con continuità e diligenza: questi hanno raggiunto rendimenti scolastici elevati, con punte di eccellenza. Il resto della classe ha mostrato un interesse meno pronunciato, un impegno meno costante e più selettivo ed anche una partecipazione alle attività didattiche meno attenta. La frequenza è stata regolare e assidua per quasi tutti. La partecipazione al dialogo educativo è complessivamente sempre stata abbastanza buona in tutte le discipline così come positivo è stato il rapporto con i docenti.

Complessivamente regolare lo svolgimento delle lezioni nelle singole discipline, con l'eccezione degli insegnamenti di educazione fisica e di religione/materia alternativa, per problemi legati alle nomine ministeriali.

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI INTEGRATIVE, EXTRACURRICOLARI E DI ORIENTAMENTO

A) Concorsi

- Olimpiadi di filosofia (01/2017)
- Olimpiadi di matematica (03/2017)
- Olimpiadi di italiano (03/2017)

B) Conferenze nell'Aula Magna:

- Presentazione intitolata: "Freud e la psicoanalisi"
- Presentazione di Rita Maestre sul femminismo (militante del partito *Podemos*).
- Conferenza intitolata: "Le donne nella scienza"
- Presentazione su "Le energie rinnovabili"
- Documentario intitolato: "L'educazione proibita"
- Presentazione su "Le donne e la letteratura"
- Incontro con: *Accem* (ONG)
- Conferenza di fisica sullo studio dei neutrini.
- Conferenza sul 60° anniversario del Trattato di Roma.
- Visione del documentario "In alto mare"
- Visione di un documentario sulle donne nei campi di prigionia, in occasione delle celebrazioni del 25 aprile.

C) Attività di Orientamento Universitario

- Visite ad alcune Università di Madrid (Carlos III)
- Servizio di appoggio alla scelta universitaria e guida all'iscrizione alla fase specifica della *Prueba de Acceso a la Universidad* spagnola.
- Incontri in Aula Magna con l'Associazione dei Ricercatori Italiani in Spagna, sui seguenti indirizzi di studi universitari:
 - Lingue Moderne;
 - Medicina
 - Marketing
 - Antropologia e Scienze Politiche.
- Frequenza di corsi extracurricolari di preparazione alle prove specifiche PAU (*Prueba de Acceso a la Universidad*) nelle seguenti discipline:
 - Matematicas*
 - Fisica*
 - Economia de la empresa*
 - Matematicas aplicadas*

D) Viaggio di istruzione

- Córdoba e Granada (8-10/03)

9. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

PROVE D'ESAME	MATERIE	DATA
III prova	inglese, storia, storia dell'arte, scienze	16 Marzo 2017
III prova	inglese, fisica, scienze, filosofia	27 Aprile 2017
I prova	italiano	8 maggio 2017
II prova	matematica	9 maggio 2017

Le due simulazioni della terza prova scritta prevista dalla normativa vigente per gli Esami di Stato, sono state effettuate secondo la tipologia B. In particolare: 3 quesiti per materia con risposta breve (10-12 righe), in 3 ore di tempo.

I modelli delle prove assegnate sono allegati al presente documento.

10. RELAZIONI DEGLI INSEGNANTI DI CLASSE

Vengono di seguito riportate le relazioni dei singoli docenti in merito a: 1) valutazione complessiva della classe e delle attività svolte; 2) raggiungimento degli obiettivi programmati; 3) metodologie e strumenti; 4) criteri di valutazione; 5) sintesi degli argomenti trattati.

Il programma dettagliato delle singole discipline è allegato al presente documento.

RELIGIONE CATTOLICA

PROF.SSA MARIA LO CHIRCO

ESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe é formata da 11 alunni provenienti dai due corsi di quarto anno (A/B) che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Esso è stato impartito solamente dai primi giorni del mese di Marzo, in un tempo esiguo, in concomitanza con l'orientamento universitario e con i limiti insiti naturalmente alle condizioni di esercizio di una sola ora di lezione. E' stato necessario un supplemento di inventiva e creatività per sostenere e rinnovare le motivazioni all' apprendimento degli studenti.

Per il tempo alquanto limitato ne consegue un'osservazione limitata e non completa.

La lezione si svolge alla settima ora quando i ragazzi sono stanchi e nonostante ciò il gruppo classe si mostra attento e partecipativo all'offerta didattica; dimostra impegno e interesse nelle conversazioni guidate; il livello culturale personale e scolastico è abbastanza ricco e il profitto risulta, in linea di massima, soddisfacente con diverse eccellenze.

GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In conseguenza dei limiti suddetti, gli obiettivi disciplinari svolti sono stati pochissimi.

C'è stata da parte mia una precisa attenzione a presentare la cultura del cristianesimo come un patrimonio importante per la convivenza civile e anche per le finalità della scuola, indipendentemente dalle scelte personali degli studenti in materia di adesione ad una fede o a diversi sistemi di significato.

- Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
- Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone così come documentato nei Vangeli.
-

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Fin dall'inizio le unità didattiche sono state svolte con l'utilizzo dei mediatori didattici multimediali, quali la LIM, per mostrare i contenuti in formato digitale e quindi promuovere più facilmente gli apprendimenti, anche perché i ragazzi non sono in possesso di alcun libro né in formato cartaceo né e-book multimediale.

Taluni contenuti sono stati svolti mediante l'ausilio di cortometraggi, , brevi documentari o di brevi filmati registrati dalla RAI rintracciati mediante YOUTUBE (linguaggio comunicativo tipico della contemporaneità), ad esempio la Pasqua della comunità ebraica di Roma, la Sindone tra fede e scienza, ecc.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa soprattutto su interventi liberi e domande orali nel dialogo di sintesi dei vari blocchi didattici.

Le verifiche, quindi, sono state essenzialmente orali per cui con facilità quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi con risultati più che positivi. Le modalità di verifiche sono state:

- Tracce di riflessione sulle tematiche trattate
- Conversazioni guidate
- Questionari orali

Le valutazioni sono espressi in giudizio: sufficiente, buono, distinto, ottimo. Nessun alunno avrà un giudizio insufficiente.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE	CONOSCENZE E ABILITÀ	CONTENUTI
1. Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religione.	Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.	1. Che cos'è la religione? 2. Un po' di storia del termine. 3. Classificazioni delle religioni.
2. Valutare la dimensione religiosa della vita umana a	Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di	1. Il discepolato di Gesù 2. La sua nuova legge: Le

partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso-cristiano	salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone così come documentato nei Vangeli.	Beatitudini. 3. Passione, morte e resurrezione 4. La Sindone 5. La Pasqua ebraica e Pasqua cristiana a confronto
---	---	--

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E CULTURA LATINA

PROF.SSA. RAFFAELLA D'ALESSANDRO

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe è composta da 17 elementi. La sottoscritta li ha accompagnati durante tre anni scolastici consecutivi, dalla seconda alla quarta liceo. Gli alunni hanno affrontato un interessantissimo processo di crescita e di maturazione, sia a livello personale che accademico. Da una fase iniziale di diffidenza e chiusura nei confronti dell'insegnante "nuova" (differente rispetto a quella della prima Liceo), sono passati gradualmente ad una apertura che si è rivelata proficua e ricca di conseguenze per il lavoro didattico.

Gli alunni, 6 di sesso femminile e 11 di sesso maschile, hanno sempre partecipato con interesse al dialogo culturale, manifestando serietà ed impegno nei vari momenti della vita di classe, anche quando la stanchezza o la pressione facevano avvertire il loro peso. Su diciassette alunni, nove sono di madrelingua spagnola; ciò significa che entrambi i genitori non parlano né hanno alcun rapporto con la lingua italiana. I restanti elementi hanno almeno un genitore italiano ma questo non garantisce, per lo meno in questo specifico caso, una pratica costante e disciplinata della lingua in oggetto. Questa circostanza ha comportato alcune difficoltà nella trasmissione e nella elaborazione dei contenuti della letteratura, sempre più complessi e ricchi di sfumature con il trascorrere degli anni. Da questo punto di vista, gli alunni hanno compiuto un notevole sforzo, che ha comportato l'acquisizione –pur se accompagnata da immancabili interferenze linguistiche- di un discreto livello di competenza e padronanza della lingua italiana.

Per facilitare ulteriormente l'acquisizione di tale padronanza, e per approfondire al contempo la cultura e la preparazione personale di ognuno, è stata dedicata, nel corso dei due ultimi anni scolastici, un'ora curricolare alla lettura di alcuni classici italiani in classe. Tale abito ha favorito un notevole miglioramento tanto a livello espressivo quanto dal punto di vista dell'apertura di nuovi orizzonti ed interessi nella vita personale di ciascuno.

I contenuti di studio sono stati quasi sempre accompagnati da un buon livello di rielaborazione personale. Il profitto ottenuto dalla classe può essere in generale considerato più che buono.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In sintesi si possono ritenere raggiunti i seguenti obiettivi:

1. Capacità di organizzare un discorso coerente, logico e ben argomentato, facendo ampio uso di citazioni desunte da opere letterarie.
2. Discreto dominio della lingua italiana, seppur in presenza di alcune interferenze linguistiche dello spagnolo.
3. Capacità di sintesi e di collegamento tra le diverse discipline, in un'ottica di interdisciplinarietà.
4. Capacità di analisi di un testo narrativo e/o poetico, evidenziandone le caratteristiche di contenuto, forma e stile.
5. Rielaborazione personale e critica degli argomenti studiati.
6. Capacità di attualizzazione dei contenuti di studio e delle idee degli autori.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

La metodologia utilizzata ha sempre fatto leva sulla partecipazione attiva degli studenti, invitati e stimolati di volta in volta ad assumere posizione nei confronti delle tematiche di studio. Accanto al classico metodo della lezione frontale si sono utilizzate:

1. Flipper Class, accompagnata dalla esposizione –individuale o di gruppo- di argomenti e tematiche
2. Drammatizzazione: ha contribuito a rendere più viva ed interessante la lettura di alcune opere
3. Dibattito. L'altro grande protagonista della vita di classe. Gli argomenti e le idee hanno "vissuto" di vita propria nel confronto aperto e vivace tra le diverse posizioni degli alunni, stimolati a porsi sempre in posizione critica nei confronti di tali argomenti ed idee.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, scritte ed orali, hanno sempre avuto come punto centrale la valorizzazione della visione critica da parte di ogni singolo alunno. I criteri di valutazione hanno anche tenuto conto dell'attenzione e della partecipazione attiva al lavoro di classe, che è andata crescendo e migliorando nel corso del tempo.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

STORIA SPAGNOLA

PROF.SSA M^a TERESA FERNÁNDEZ GALLEGO

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe che è composta di 17 alunni si presenta molto eterogenea. Da una parte c'è un gruppo di allievi che ha raggiunto un livello ottimo e che ha sempre lavorato in maniera sistematica e approfondita gli argomenti trattati e ha dimostrato anche un vivo interesse per tutto ciò che riguarda alle due materie di Spagnolo, sia quella di Storia che di Lingua e Letteratura Spagnola. Questa componente ha raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione iniziale della classe e anche quelli del Dipartimento di Spagnolo.

Un secondo gruppo ha lavorato in maniera discontinua e questo ha fatto che non abbiano raggiunto pienamente gli obiettivi fissati. Questa componente è formata da ragazzi che talvolta sono arrivati alla sufficienza ma potevano approfondire di più gli argomenti e aver anche raggiunto un livello più alto di quello che hanno ottenuto.

Il terzo gruppo si presenta con alcune lacune di preparazione appena raggiungendo gli obiettivi minimi e la sufficienza.

Per ultimo, c'è un'alunna che presenta gravi lacune e per il momento non ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti e fissati nei programmi delle materie di Spagnolo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato molto interesse in tutte le materie. Gli allievi hanno studiato con impegno e hanno dimostrato capacità di rielaborazione, di sviluppo e approfondimento delle loro conoscenze in maniera autonoma. Hanno dimostrato creatività e capacità di immettere nello studio le loro esperienze personali.

Gli allievi hanno dimostrato molto interesse nei confronti delle attività didattiche e spesso hanno allargato questo interesse anche ad argomenti non strettamente curricolari: si tratta di una classe, infatti, che costantemente si è interrogata sulla realtà che ci circonda lavorando insieme per contribuire al cambio e cercando possibili risposte. È diventato un gruppo aperto alla partecipazione alle diverse attività organizzate dalla Scuola e dalla propria insegnante, essendo addirittura capaci di proporre proposte e iniziative di carattere sociale, solidario e culturale.

Una gran parte della classe ha evidenziato, in quasi tutte le materie, di aver raggiunto un buon metodo di studio e di saper rielaborare in maniera personale le conoscenze e le competenze acquisite. Molti alunni si sono dimostrati aperti al dialogo educativo e hanno partecipato con entusiasmo alle attività organizzate dalla scuola mostrandosi disponibili anche nella fase organizzativa. Tutto questo ha avuto un riflesso anche nel voto di condotta che, nella media, è buono e talvolta eccellente.

Nelle materie riguardanti, il livello di spagnolo parlato della classe è molto buono, anche se un po' meno nello scritto per alcuni. Gli allievi sono motivati a usare lo spagnolo e ad ottenere buoni risultati nella espressione orale, e quasi tutti, nello scritto. Gli alunni hanno dimostrato motivazione e interessi alle materie, sia nella ***Lengua y Literatura Castellana*** sia in ***Historia Española*** e hanno raggiunto un adeguato uso dei linguaggi specifici. I lavori di ricerca storica, le esposizioni e presentazioni orali dei lavori personali o di gruppo in questi anni hanno servito per preparare agli alunni ad affrontare la presentazione della loro tesina dell'esame di Stato e della fase orale. Gli allievi hanno dimostrato creatività e capacità di immettere nello studio le loro esperienze di vita. Ogni singolo alunno possiede una personalità interessante, che si può esprimere in maniera autonoma nel momento in cui troverà la condizione adeguata per farlo. In generale la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione, specialmente il primo gruppo di alunni con risultati eccellenti.

METODI DI INSEGNAMENTO

Particolare attenzione è stata data, dal punto di vista metodologico, alla partecipazione attiva degli studenti, per sviluppare la loro capacità di comunicare in una lingua, in certi casi diversa della materna, di ascolto e rispetto del pensiero degli altri.

Lingua spagnola e letteratura: lo studio è stato organizzato attraverso la strutturazione dei contenuti intorno a questi punti.

- l'uso della lingua in situazione di comunicazione;

- la riflessione sulla lingua: concetti grammaticali, aspetti sintattici e lessicali con particolare attenzione all'ortografia;

- Il commento dei vari tipi di testi (anche quelli che hanno un linguaggio specifico)
- La conoscenza dei contenuti riguardanti la letteratura spagnola ed il suo collegamento con i fatti storici, sociali, ideologici e anche il rapporto con la letteratura universale.
- il commento di testi della letteratura dal Realismo ai movimenti letterari del '900 come punto di partenza per la descrizione dell'organizzazione degli stessi.
- la lettura di brani e di opere complete rilevanti del periodo studiato. Valutazione di testi: struttura interna ed esterna, stilistica, valutazione personale.

Storia spagnola: si è affrontato lo studio e analisi del periodo storico attraverso i documenti e i testi riguardanti. Si ritiene fondamentale per la formazione dell'alunno pre-universitario l'apprendimento delle basi della metodologia riguardanti il metodo di ricerca scientifica, secondo il loro livello di conoscenza del metodo, e la capacità di commentare i documenti storici con un punto di vista maturo e critico. La ricerca e approfondimento degli argomenti disciplinari sia personale che di gruppo e la loro messa in comune sono stati i pilastri fondamentali della materia, che servono per sviluppare la capacità di collegamento.

STRUMENTI DIDATTICI

I metodi utilizzati, sia per la materia di ***Lenqua y Literatura Castellana*** sia in ***Historia española*** sono stati: la lezione frontale, l'uso del libro di testo integrato da fotocopie, lavori di ricerca e approfondimento fatti dagli alunni, analisi di testi, presentazioni orali, lettura ed uso di brani e documenti storici ed altre, lettura completa di opere di alcuni autori letterari, l'ascolto di pezzi musicali dei diversi periodi trattati; l'analisi di documenti audiovisivi e l'analisi di opere artistiche. Fondamentale è stata la partecipazione a conferenze, convegni e mostre e alle visite d'Istituzioni politiche o di governo e culturali.

VERIFICA DEGLI APRENDIMENTI:

Lingua e letteratura Spagnola. Prove scritte: le prove sono state calibrate per verificare il possesso dei contenuti specifici delle discipline: la proprietà ortografica e lessicale, la chiarezza espositiva, l'abilità critico-argomentativa. Sono state anche fatte prove orali in modo graduale.

Per osservare con continuità i progressi degli alunni (*modelo de evaluación continua*) si sono utilizzati diversi strumenti: osservazione sistematica del lavoro in classe, analisi degli elaborati prodotti dagli studenti (monografie, riassunti, lavori di sintesi, scrittura creativa) colloqui orali (interventi, dialoghi, interrogazioni); prove specifiche scritte.

Storia Spagnola: La tipologia di prova maggiormente utilizzata è stata quella dell'analisi di testi storici, l'interrogazione e l'elaborazione e presentazione di lavori di approfondimento e ricerca. Le prove sono state eseguite in modo graduale e tenendo conto degli obiettivi e del loro grado di raggiungimento. La tipologia di prova maggiormente utilizzata è stata quella dell'analisi di testi storici, gli interventi e l'elaborazione e presentazione di lavori di approfondimento e ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Lingua e letteratura Spagnola: Si valuta la capacità di organizzare il discorso linguistico e della conoscenza della struttura grammaticale; capacità di analisi e sintesi e di comprensione di un testo o un brano letterario; capacità di organizzazione ed esposizione di un testo. La valutazione ha tenuto conto degli obiettivi e del loro grado di raggiungimento. Autovalutazione, co-valutazione e valutazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO, PROGETTI

Le attività sono state svolte in orario curriculare. La tipologia di recupero scelta è stata quella di *in itinere*, con un lavoro personale e individualizzato, dandone il feedback necessario a tutta la classe. È stato attivato uno sportello da parte degli insegnanti di Spagnolo come sostegno alla preparazione delle prove di Selectividad (Literatura y Geografía española) durante l'orario di mattina e pomeriggio, fuori dalle ore di lezione.

Per quanto riguarda le attività di approfondimento della materia sono state realizzate diverse partecipazioni a spettacoli teatrali serali: *Tristana y Doña Perfecta* de B.P.Galdós, *Bodas de sangre* de F.G. Lorca, *Toc Toc y Una boda feliz* (in seconda Liceo ma che abbiamo presso come spunto per l'analisi delle opere di Galdós y García Lorca); *Medea, Edipo Rey, La Celestina, El Alcalde de Zalamea, Arlecchino servitori di due padroni, La judía de Toledo, Entremeses* de Cervantes, *Los sueños, Fuenteovejuna*.

Hanno partecipato ai seguenti progetti:

Foro Europeo de Debate entre Jóvenes (dalla classe seconda) "***Consolidación y transformación de la Unión Europea ¿Hacia dónde nos dirigimos?***"; "***El Tratado de Roma: 60 años de unión. Antes, después: hoy, juntos mejor***";

- "***Escuela Embajadora de la Unión Europea***": vincitori del concorso "il Parlamento europeo in un tuit" e viaggio a Strasburgo al Parlamento Europeo, con EUROSCOLA.

- Partecipazione al concorso di video indetto dall'Ambasciata d'Italia in Spagna "La UE en nuestro día a día"
- " **El Buentrato**", progetto della Fundación ANAR (Ayuda a Niños y Adolescentes en Riesgo) e hanno partecipato pure in azioni solidarie ;
- **El flamenco en el aula** con la Fundación Antonio Gades (testi di Alberti, Lorca ed altri; musica e ritmi popolari e poesia popolare. Comunicazione verbale e non verbale);
- progetto della **Asociacion de la Prensa de Madrid** visitando il giornale nazionale ABC e incontrando il direttore e giornalisti di prestigio.
- Congresso "**La infancia en Europa**" organizzato dalla Commissione Europea e dal Parlamento Europeo.

ARGOMENTI PRINCIPALI SVOLTI

Lingua Spagnola: La norma linguistica spagnola e il funzionamento della grammatica in ogni livello linguistico. L'uso adeguato delle regole ortografiche. Si è lavorato soprattutto sull'analisi e commento dei testi scritti di diversi tipo di linguaggio. Produzione dei propri testi di diversa tipologia ma soprattutto di quelli tecnici-scientifici e di scrittura creativa.

Letteratura Spagnola: storia della letteratura contemporanea con analisi della mentalità dell'epoca, con particolare attenzione alle manifestazioni poetiche, alle tecniche narrative e alle prove drammatiche che pongono in risalto la nostra cultura. Il programma di letteratura è stato svolto sia da un punto di vista teorico che pratico approfondendo il periodo dalla fine de XIX secolo e il XX secolo: il periodo tra 1900 e 1939; movimenti letterari del dopoguerra; anni 50, 60.

Storia Spagnola: Periodo dalla fine del XIX secolo fino all'attualità. In particolare si è studiato dalla crisi del 1898 con la guerra contro Gli Stati Uniti e la perdita di Cuba e Filippine e le conseguenze nel primo terzio del XX secolo. A partire degli anni 30 si è dato speciale riguardo della II Repubblica, la Guerra Civile spagnola e il Franchismo. Dalla Transizione alla democrazia. Gli anni 80 e 90. Spagna nell'attualità. Si è lavorato attraverso l'analisi, la ricerca e la riflessione facendo un collegamento tra i fatti storici, economici, politici e sociali in Spagna e nell'UE. Si è affrontato lo studio della costituzione del 1978, la normativa, i trattati e le Istituzioni dell'UE.

FILOSOFIA

STORIA

PROF. GIULIO CININNI

BREVE GIUDIZIO PER FILOSOFIA E STORIA

Nel corso del triennio la classe si è nettamente differenziata in una componente di livello buono e anche più che apprezzabile, e in una significativamente più modesta nel profitto e nella partecipazione. L'evidente separazione delle due componenti è stata più volte sottolineata ed ha inciso sugli esiti finali, nonostante l'impegno notevole rivolto dall'insegnamento all'integrazione dei risultati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Per Filosofia la classe, anche se in modo differenziato, 1: riconosce e utilizza adeguatamente il lessico specifico della disciplina 2: è in grado di enucleare le idee centrali degli autori affrontati correlandole in parte al contesto storico e alle correnti del pensiero filosofico 3: sa individuare analogie e differenze tra modelli di riferimento anche se non necessariamente in modo puntuale.

Per Storia la classe è in grado di fornire una corretta informazione sugli avvenimenti affrontati nella loro sequenza .

In entrambe le materie e compatibilmente con le difficoltà linguistiche di alcuni è stato globalmente raggiunto, seppure secondo distinti livelli, l'obiettivo di una esposizione organica e coerente.

METODO DI INSEGNAMENTO

Ricorrendo soprattutto alla lezione frontale integrata da ausili audiovisivi la lezione, rispettando le caratteristiche specifiche della scuola, ha assegnato centralità al lavoro svolto in classe .

STRUMENTI DIDATTICI

Quelli consueti e quelli tecnologici di cui l'aula è corredata.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come previsto sono state effettuate un numero minimo di due verifiche orali per quadrimestre considerando anche le simulazioni di terza prova, oltre a valutare interventi , disponibilità , attenzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La soglia della sufficienza è stata posta in rapporto al raggiungimento dei risultati minimi ottenuti rispetto agli obiettivi sopra fissati, tenendo anche conto dell'uso da parte degli alunni di una corretta terminologia.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

Il recupero è stato svolto in itinere anche sulla base di un continuo ascolto delle varie problematiche.

ARGOMENTI PRINCIPALI SVOLTI - FILOSOFIA

Kant, Critica della ragion pratica - L'Idealismo e Fichte ,Schelling ,Hegel - La sinistra hegeliana, Feuerbach e Marx - L'Esistenzialismo e Kierkegaard - . Schopenhauer.

Nietzsche, Freud (da svolgere nell'ultima parte dell'anno).

ARGOMENTI PRINCIPALI SVOLTI – STORIA

La sinistra storica, Crispi e la crisi di fine secolo – L'unificazione tedesca – La seconda rivoluzione industriale – Il colonialismo – L'epoca giolittiana – La prima guerra mondiale –

La rivoluzione russa fino a Stalin – Il primo dopoguerra e l'origine del Fascismo – Lo stato fascista – La crisi del '29 – L'avvento del Nazismo e il regime – L'inizio della seconda guerra mondiale.

La seconda guerra mondiale, parte conclusiva (da svolgere nell'ultima parte dell'anno).

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA – CHIMICA)

PROF. GIANFRANCO TRIUZZI

PRESENTAZIONE della CLASSE

Dal punto di vista disciplinare l'intera classe, costituita da 17 alunni, ha avuto durante le ore di lezione un atteggiamento sostanzialmente corretto, che ha consentito un normale svolgimento delle attività didattiche.

Gli alunni hanno mostrato un differenziato livello di interesse, partecipazione, impegno, volontà e predisposizione allo studio delle due materie. Anche le capacità espressive, linguistiche, operative e logico-matematiche sono risultate di livello variabile e comunque almeno accettabile.

Dal punto di vista del profitto, un limitato numero di alunni si è attestato su un livello di preparazione nei limiti della sufficienza, una parte ha conseguito risultati di livello discreto mentre alcuni hanno raggiunto risultati di profitto molto positivi, di livello buono-ottimo-eccellente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Va evidenziato che il numero di ore curriculari effettivamente svolte nell'anno scolastico sono risultate inferiori a quelle previste. Ciò è dipeso da vari motivi: la tardiva nomina e insediamento in loco (inizio effettivo lezioni dal 10 ottobre) e alcune assenze per motivi di salute del sottoscritto, le numerose pause e sospensioni didattiche dovute a festività, ponti e attività extracurricolari seguite dalla classe (orientamento universitario, attività e manifestazioni culturali, viaggio d'istruzione), ecc.

Oltre alla riduzione del numero di ore di lezione, altri fattori hanno comportato una rimodulazione del programma previsto: sono emerse in itinere, per numerosi alunni, lacune di base e conoscenza superficiale di fondamentali contenuti ed argomenti affrontati negli anni scolastici precedenti, difficoltà nelle abilità linguistiche (sia nell'orale che nello scritto), ecc.

Questi fattori hanno determinato indubbiamente una contrazione del programma (quantitativa e qualitativa) e degli obiettivi didattici disciplinari specifici programmati all'inizio dell'anno scolastico.

Nonostante ciò, si può affermare che tutti gli alunni della classe, sia pur in maniera variabile, hanno raggiunto un congruo numero degli obiettivi formativi generali e disciplinari peculiari delle materie, tra i quali:

Acquisizione di una formazione specifica nelle due materie, attuata anche attraverso una corretta capacità di comprensione e interpretazione del testo in uso e di altre fonti.

Acquisizione di un linguaggio scientifico appropriato, articolato secondo logica e pertinenza.

Acquisizione di conoscenze essenziali di alcune tematiche inerenti materia, ambiente e l'Uomo e delle interrelazioni, analogie e differenze tra questo ultimo e le svariate forme di vita.

Sviluppo formativo e delle capacità intuitive personali.

Sviluppo di atteggiamenti ed interesse verso il mondo naturale e l'ambiente.

Capacità di collegare le conoscenze disciplinari acquisite al patrimonio culturale già posseduto.

Sviluppo dell'aspetto comportamentale, della socializzazione e della valorizzazione dell'alunno attraverso l'incentivazione, la motivazione e l'organizzazione dello studio.

METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI

Le finalità metodologiche hanno avuto per obiettivo di stimolare e preparare gli alunni a riflettere, analizzare e porsi in maniera consapevole e critica di fronte a tematiche scientifiche attinenti le materie curriculari, allo scopo di favorire l'individuazione di comportamenti corretti attinenti agli equilibri ecologici e alla qualità della vita e quindi lo sviluppo di un'etica (sia a livello individuale che collettivo) e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i propri simili e le altre forme di vita.

Inoltre, gli alunni sono stati stimolati e convinti dell'utilità di effettuare ricerche con le molteplici risorse offerte dal *WEB* e *Internet*.

STRUMENTI – Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati ed effettuati: Uso dei libri di testo in adozione. Lezioni frontali orientate verso l'analisi, commento e approfondimento degli argomenti proposti. Ripetizione guidata ed assistita di alcuni argomenti. Dibattiti e discussioni guidate su tematiche scientifiche. Lavoro di gruppo e autonomo, tutoraggio. Esercizi di consolidamento da svolgere a casa e relativa correzione in classe. Consultazione sul *WEB* di tematiche inerenti argomenti del programma e di tematiche scientifiche di attualità. Uso di schemi, mappe concettuali e disegni alla lavagna. Filmati on-line e uso di sussidi audiovisivi filtrati da *Internet*. Sviluppo di percorsi multimediali, lezioni sul *WEB* e ricerca di siti di interesse scientifico su *Internet*. Partecipazione a manifestazioni di interesse scientifico e culturale.

TESTI in uso nella classe

CHIMICA - G.Valitutti, A.Tifi, A.Gentile - *Le idee della chimica* - Ed. Zanichelli

BIOLOGIA - H. Curtis, N.Sue Barnes - *Invito alla biologia* - Ed. Zanichelli

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel 1° trimestre è stata effettuata una verifica scritta (quesiti a risposta aperta e chiusa) e almeno una o più verifiche orali per ogni alunno. Nel secondo periodo una prova scritta (un'altra è prevista entro la fine dell'a. s.) ed almeno due o più verifiche orali per alunno. Le verifiche orali, oltre alla finalità della valutazione, hanno perseguito l'utilità di monitorare il livello di conoscenza, comprensione e competenze maturato in itinere dagli alunni ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Nel corso delle stesse si è tentato di coinvolgere la maggior parte degli alunni della classe, stimolandone la capacità di analisi.

E' stata inoltre effettuata una simulazione della terza prova con quesiti a risposta aperta (3 quesiti - tipologia B).

I criteri di valutazione adottati hanno fatto riferimento a quelli del POF di Istituto e per gli orali alla griglia adottata dai docenti di Scienze Naturali.

La valutazione è stata espressa da un giudizio analitico, correlato soprattutto agli obiettivi specifici (ma anche alla partecipazione, impegno profuso, progressi e miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione iniziale, attitudine, metodo di studio, capacità lessicali e di sintesi, livello di maturità, ecc.) conseguiti e da uno sintetico finale che esprime il grado di competenze, capacità e maturità raggiunti dagli studenti.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO

BIOLOGIA

LE BASI della VITA

Le Biomolecole: glucidi, lipidi, protidi, acidi nucleici.

Differenza tra riproduzione sessuata ed agamica. Mitosi e Meiosi.

Fecondazione. Sviluppo embrionale. Gemelli omo-eterozigoti.

PROCESSI ENERGETICI nelle CELLULE

Cenni su Respirazione cellulare e Fotosintesi. Radiazione solare e spettro elettromagnetico.

GENETICA

Leggi di Mendel. Linee pure. Fenotipo, genotipo e alleli. Quadrato di *Punnet*. Gruppi sanguigni nell'uomo.

Codice genetico e sintesi delle proteine. Duplicazione del DNA.

EVOLUZIONE

Teoria dell'uso (Lamarck) e della Selezione Naturale (Darwin).

IL MONDO DEI VIVENTI

Ipotesi sull'origine della vita sulla Terra; teoria del brodo primordiale – esperimento di Miller. Storia della vita. Fossili e metodi di datazione. Ere geologiche. Caratteristiche degli organismi viventi. Biodiversità.

Modelli di classificazione dei Regni ed organizzazione gerarchica. Classificazione binomia. Concetto di specie.

Caratteristiche generali e tassonomia dei Microbi, Protisti e Funghi.

Il Regno animale: principali *phyla* di Invertebrati e Vertebrati. Classi dei Cordati.

Rapporti trofici tra organismi: simbiosi, saprofitismo e parassitismo.

CHIMICA

STRUTTURA dell'ATOMO e SISTEMA PERIODICO

Numero e massa atomica. Isotopi. Periodi e gruppi della Tavola Periodica. Elettronegatività.

LEGGI dei GAS

Legge isoterma, isocora, isobara. Volume molare dei gas. Legge delle pressioni parziali. Equazione di stato dei gas.

LEGAMI CHIMICI

Legami chimici intramolecolari. Legame covalente, ionico e metallico. Forma e geometria delle molecole.

Teoria VSEPR. Orbitali molecolari. Ibridazione degli orbitali del carbonio. Legami intermolecolari. Legame Idrogeno.

COMPOSTI - SOLUZIONI - REAZIONI CHIMICHE

Valenza e n. di ossidazione. Proprietà delle soluzioni. Concentrazione molare. Formule chimiche.

Nomenclatura composti inorganici. La Mole. Numero di *Avogadro*. Reazioni chimiche e rapporti molari.

Calcoli e bilanciamenti stechiometrici. Reagenti limitanti e in eccesso. Vari tipi di reazione.

EQUILIBRI CHIMICI

Equilibrio nelle reazioni chimiche. Costante di equilibrio. Legge dell'azione di massa.

ACIDI e BASI

Teoria di *Arrhenius*, *Bronsted-Lowry*, *Lewis*. Ionizzazione dell'acqua. Il pH.

IDROCARBURI e COMPOSTI ORGANICI

Composti organici. Ibridazione degli orbitali del carbonio. Nomenclatura e proprietà fisico-chimiche degli Idrocarburi saturi e insaturi. Alcani – Alcheni – Alchini. Isomeria di struttura e ottica. Gruppi funzionali.

MATEMATICA

FISICA

PROF. MARCO ZELADA

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

MATEMATICA:

La classe è costituita sostanzialmente da due gruppi: vi sono alunni che comprendono bene i concetti logico-matematici e che si esercitano con e costanza e che partecipano attivamente alle attività didattiche e vi sono alunni che incontrano severe difficoltà nell'affrontare la materia, soprattutto nella parte applicativa. Molti tra questi non hanno mostrato neanche la stessa continuità nell'impegno e nel lavoro autonomo e, di conseguenza, hanno raggiunto solo una risicata sufficienza. Altri si sono applicati e, con molti sforzi, sono riusciti ad ottenere risultati complessivamente buoni ed anche discreti.

Nei primi mesi dell'anno, oltre a svolgere il programma previsto, si è cercato di colmare le lacune pregresse di alcuni studenti organizzando un corso di recupero pomeridiano nei mesi di ottobre e novembre. Questo è consentito alle allieve che erano state un anno negli USA di familiarizzarsi meglio con i concetti svolti nel precedente anno scolastico. Nel corso del secondo quadrimestre si sono svolti ulteriori corsi di recupero: gli studenti più deboli sono riusciti a colmare quasi tutte le loro lacune. Certamente la maggiore difficoltà degli argomenti del quarto anno non ha facilitato gli allievi più incerti. Certamente permangono in loro difficoltà nell'affrontare e risolvere i problemi, soprattutto quelli meno standard. Tutti però conoscono e sanno applicare i concetti basilari dei vari argomenti trattati. Alla data odierna il programma è stato svolto in accordo con i tempi previsti dalla programmazione iniziale. Resta da svolgere un eventuale approfondimento sul calcolo combinatorio. La parte restante di anno scolastico si dedicherà al ripasso di tutti gli argomenti affrontati nel corso dell'ultimo biennio.

FISICA:

In questa materia la continuità didattica, parte solo dal terzo anno di corso. Nella prima parte dell'anno sono state riviste alcune nozioni matematiche di base quali le operazioni con i vettori, i concetti di campo scalare e campo vettoriale. Terminata questa fase si è passati allo svolgimento vero e proprio dei temi previsti in sede di dipartimento. Per quanto possibile i vari argomenti sono stati trattati cercando di seguire il libro di testo.

Alla data odierna il programma è stato svolto in sintonia con la classe parallela 4 B.

Anche in questa materia si ripetono le situazioni già descritte per la matematica. Un gruppo di allievi ha seguito con attenzione tutte le attività didattiche, si è impegnato con continuità e costanza ed ha raggiunto un notevole livello nelle conoscenze e nella capacità di applicarle nella risoluzione di esercizi e problemi. Un altro gruppo si è interessato alla materia in modo più selettivo e altalenante, non sempre ha affrontato il lavoro a casa con la necessaria costanza e, quindi, ha ottenuto risultati molto meno brillanti. Ovviamente vi sono anche studenti che pur dedicandosi con allo studio della materia con assiduità non sempre riescono ad ottenere risultati confrontabili con l'impegno profuso.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (MATEMATICA E FISICA)

Gli obiettivi dell'area scientifica indicati precedentemente nel Documento sono da ritenere generalmente conseguiti in entrambe le materie, anche se in modo piuttosto eterogeneo. Si va da casi in cui il conseguimento è stato eccellente a casi in cui, in data odierna, sarebbe auspicabile, nel tempo restante prima dell'esame, un ulteriore miglioramento.

METODI DI INSEGNAMENTO

In **Matematica** la lezione frontale è stata alternata con l'esercitazione guidata e con la risoluzione di problemi con livello di difficoltà crescente. Particolare attenzione è stata data alla revisione dei compiti svolti a casa ed al ripasso di argomenti svolti negli anni precedenti facenti parte o propedeutici ai temi previsti per l'Esame di Stato. Nell'ultima parte dell'anno sono stati svolti i problemi e i quesiti assegnati nei precedenti esami di stato. In parallelo con l'altra classe quarta è stata svolta, e valutata come verifica scritta, una simulazione di seconda prova scritta per l'esame di stato.

In **Fisica** la lezione frontale è stata accompagnata dall'illustrazione di esempi concreti e problemi significativi. Per quanto possibile i vari argomenti sono stati trattati cercando di seguire il libro di testo. Di ogni tema è stata sviluppata sia la teoria che la parte applicativa.

STRUMENTI DIDATTICI (MATEMATICA E FISICA)

Lo strumento prevalentemente utilizzato è il libro di testo in adozione. Ci si è avvalsi anche di materiale audiovisivo contenuto nel DVD allegato al libro di testo.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Matematica: le verifiche, principalmente scritte o sotto forma di interrogazione scritta, hanno valutato il grado di conseguimento degli obiettivi fissati, in particolare la conoscenza dei contenuti, la correttezza dell'esposizione e dei calcoli, e le strategie risolutive dei problemi.

Fisica: le verifiche sono state effettuate principalmente sotto forma di interrogazione scritta. Tutte le verifiche svolte sono state impostate nello stesso modo e comprendevano sia una parte teorica sia una parte applicativa. La materia faceva parte delle quattro materie proposte nella seconda simulazione di terza prova per l'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE (MATEMATICA E FISICA)

La valutazione delle composizioni scritte e delle prove orali ha avuto come punto essenziale di riferimento le griglie di valutazione cui si allega la copia e i criteri indicati più sopra nel presente Documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero, sostegno e approfondimento sono state svolte sia in orario curriculare (in itinere) che con corsi pomeridiani, organizzati sia nel primo quadrimestre (matematica) sia nel secondo (matematica e fisica). Dopo il termine delle lezioni si terrà un breve corso in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO

Si rimanda ai programmi allegati. I temi generali svolti sono i seguenti:

Matematica: Generalità sulle funzioni. Limiti di funzioni reali di variabile reale. Funzioni continue. Calcolo differenziale. Problemi di massimo e minimo. Grafico di funzioni. Integrale indefinito e integrale definito, calcolo di aree e di volumi.

Fisica: Elettrostatica, elettrodinamica e corrente elettrica nei conduttori solidi, il campo magnetico nel vuoto e nei materiali, campi e correnti indotte, elettromagnetismo.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

PROF.SSA PAOLA PROCACCI

Seguo la classe dal primo liceo. Tuttavia, quattro nuovi alunni si sono aggiunti all'originario gruppo classe l'anno scorso per accorpamento di due classi seconde. Gli studenti possono sostanzialmente essere classificati in due gruppi in relazione sia al livello di competenza linguistica sia per quanto riguarda la partecipazione e l'interesse mostrato verso la disciplina: un gruppo di alunni con una buona e/o discreta competenza linguistica e un secondo gruppo con una più o meno sufficiente conoscenza della lingua. In alcuni casi permangono comunque incertezze e difficoltà sul piano grammaticale e sintattico sia a livello di rielaborazione orale che scritta.

Del resto, il liceo italiano di Madrid ha ulteriormente ridotto le ore curriculari di lingua inglese. Non vengono svolte le tre ore settimanali, previste dalla riforma, ma solo due ore, di cui una di conversazione. Gli studenti hanno, quindi, svolto un programma necessariamente ridotto e hanno avuto meno opportunità di perfezionare la parte grammaticale e scritta e di approfondire gli argomenti. In particolare in questa classe, il numero complessivo di ore di inglese non ha raggiunto le 60 ore, di cui circa la metà sono state di conversazione.

Nell'anno scolastico 2016/17 si è affrontato lo studio della letteratura inglese a partire dalla fine del diciottesimo fino al ventesimo secolo con particolare riferimento alle correnti e ai movimenti letterari e agli eventi storici più significativi. Proprio a causa della mancanza di tempo, ho dovuto ridurre la programmazione didattica ed affrontare solo pochi argomenti relativi al ventesimo secolo.

Gli studenti hanno effettuato verifiche scritte d'inglese, impostate come risposte aperte e brevi componimenti su temi letterari oggetto di studio. Oltre all'analisi testuale di alcune poesie si è proceduto analizzando racconti e alcuni romanzi o parti di romanzi indicati nel programma.

Pur avendo cercato di potenziare la capacità di rielaborazione in forma personale e critica dei contenuti appresi e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, devo sottolineare che, a parte poche eccezioni, gli studenti tendono a studiare e ripetere gli argomenti in maniera mnemonica senza alcuna riflessione di carattere personale.

Durante le due simulazioni della terza prova scritta, (che si sono svolte in marzo e in aprile) gli studenti hanno potuto consultare un dizionario bilingue inglese/italiano o inglese/spagnolo.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Per quanto riguarda questo aspetto, in accordo con quanto stabilito anche dagli altri docenti delle materie umanistiche e linguistiche, i principali obiettivi sono stati i seguenti:

- 1) confermare e potenziare le abilità espressive nella loro varietà scritta e parlata;
- 2) stimolare una conoscenza più completa della realtà, attraverso la lettura di testi;
- 3) acquisire l'abitudine alla lettura per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale, a questo scopo è stato scelto il romanzo "Animal Farm" particolarmente idoneo a riflessioni di questo tipo;
- 4) sviluppare le capacità di riflessione sulla lingua, riconoscendone le strutture fondamentali;
- 5) riflettere sulla letteratura inglese attraverso la sua evoluzione storica;
- 6) analizzare la lingua ed interpretare e leggere alcuni testi o brani di testi, cogliendone l'originalità;
- 7) essere in grado di sostenere una discussione su vari temi trattati con apporti personali dimostrando competenze e capacità critiche.

METODOLOGIA

La lingua è stata insegnata secondo l'approccio comunicativo integrato nel biennio da una riflessione grammaticale. Il dipartimento non dispone di un laboratorio linguistico, ma tutte le aule sono fornite di una lavagna multimediale che è stata talvolta usata per integrare e/o arricchire le lezioni con documenti autentici e/o brevi documentari sugli argomenti oggetto di studio. Inoltre, ciascuna classe della scuola si avvale dell'ausilio di un docente/conversatore madrelingua per un'ora a settimana.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha riguardato il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e di conoscenze, dell'attitudine e dell'impegno manifestato nello studio della materia. Ciò in considerazione sia dei risultati oggettivi delle prove scritte, sia della situazione di partenza di ciascun alunno e dei progressi compiuti. Le prove scritte e orali sono state corrette ponendo attenzione a lasciare intatta l'idea originaria dell'alunno. Sono state valutate come "sufficienti" le prestazioni in cui risultava chiaro e comprensibile il messaggio comunicativo, "non sufficienti" le prove in cui erano presenti errori grammaticali e sintattici che

non permettevano la comprensione del messaggio. Per altre prove sono intervenuti come elementi di valutazione anche la chiarezza espositiva, la pertinenza, la ricchezza ed efficacia del lessico, una maggiore o minore conoscenza dei contenuti. Nella produzione orale si è tenuto conto anche della pronuncia e dell'intonazione.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno effettuato verifiche scritte, impostate come risposte aperte e brevi componimenti su temi letterari oggetto di studio. Costante è stato nel corso dell'anno il monitoraggio della produzione orale.

ATTIVITA' DI RECUPERO SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

In concordanza con le delibere collegiali sui tempi e le modalità di verifica ed attuazione del recupero dei debiti formativi nelle fasi immediatamente successive agli scrutini di fine trimestre e in occasioni di altre occasioni di verifica e valutazione come il pagellino di marzo, sono state attivati interventi didattici ed educativi integrativi per garantire agli studenti possibilità di recupero delle nozioni e contenuti progressi, rafforzare le competenze di base e potenziare con mirati approfondimenti la preparazione in vista degli esami di stato. Oltre ad avere effettuato una pausa didattica in dicembre, il recupero si è svolto in itinere durante tutto il corso dell'anno attraverso interventi mirati, esercizi individuali a casa e ripassi e approfondimenti di parti specifiche del programma tenendo sempre in conto la necessità di rafforzare la motivazione e affinare le metodologie di studio.

CONTENUTI

Studio del contesto storico e letterario del Romanticismo inglese.

S. T. Coleridge " The Rime of the Ancient Mariner " (first section: the killing of the Albatross)

W. Wordsworth " Daffodils "

Lord Byron "The Vision of Judgement" (tre strofe)

Il periodo vittoriano: approfondimento storico dell'epoca vittoriana e analisi della sua complessità e delle sue contraddizioni.

Charles Dickens : "Oliver asks for more" (lettura antologica) da "Oliver Twist" e "The Definition of a Horse" from "Hard Times"

Oscar Wilde : Preface to the "The Picture of Dorian Gray"-

Il Modernismo

James Joyce : "Dubliners"(Eveline) ,"Ulysses : caratteri generali

George Orwell

Durante l'ora con la docente di conversazione lettura e all'analisi di *The Importance of being Earnest* di Oscar Wilde (lettura semplificata, Macmillan readers / Upper), lettura e analisi di "Animal Farm" di George Orwell (versione originale integrale).

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA MARTA CHENET

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E *OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI*

CONOSCENZE

La classe conosce i contenuti relativi ai temi e agli argomenti trattati in modo mediamente discreto ed in alcuni casi anche buono ed ottimo. Solo alcuni studenti hanno partecipato all'attività didattica in modo discontinuo.

Gli studenti sono in grado di:

- analizzare le singole opere anche in rapporto al contesto storico/culturale e in relazione alla produzione globale dell'artista
- effettuare confronti tra opere anche appartenenti a epoche e contesti diversi
- produrre elaborati grafici mediante applicazione dei principi della geometria descrittiva relativi a solidi geometrici .

Il livello di approfondimento fa riferimento al libro di testo in adozione.

CAPACITA'

Tutti gli studenti hanno manifestato sufficienti capacità di analisi, logiche e di rielaborazione. Molti hanno anche evidenziato discrete capacità critiche per operare collegamenti in modo autonomo e sicuro, alcuni hanno evidenziato eccellenti capacità di rielaborazione personale. In pochi casi si è resa necessaria la guida dell'insegnante. Tutti gli studenti sono in grado di esporre in modo corretto e con terminologia adeguata. La classe ha seguito con costanza ed interesse le lezioni, la partecipazione è stata assidua ed attiva. Gli interventi degli studenti e il loro contributo all'attività didattica sono stati costanti e produttivi per la maggior parte di loro.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

METODI

lezioni frontali oppure (per il disegno) esecuzione alla lavagna di costruzioni geometriche seguite da interventi, domande , discussione sui temi trattati ed esecuzione di esercitazioni grafiche in classe.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

testi adottati

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali, relative alla storia dell'arte con inizio talvolta con argomento a scelta dello studente, a seguito analisi di singole opere con riferimenti al contesto storico culturale e confronti con opere appartenenti anche a epoche e autori diversi. Verifiche grafiche, relative alla geometria descrittiva: assonometrie e prospettive, proiezioni ortogonali. Simulazione della terza prova.

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DI

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

VERIFICHE DI DISEGNO: si tratta di verifiche grafiche svolte completamente in classe in un tempo variabile tra una e due ore di lezione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 2 3 4): lo studente dimostra di non aver compreso completamente o in parte il testo assegnato, oppure di non saper applicare correttamente il metodo delle costruzioni geometriche a tutto l'elaborato grafico o a parti importanti dello stesso.(errori di costruzione).

INSUFFICIENTE (VOTO 5): lo studente dimostra di aver compreso correttamente le richieste formulate nel testo e di saper applicare in modo sostanzialmente corretto le costruzioni geometriche , l'elaborato presenta gravi imprecisioni di carattere grafico o errori di segno .

SUFFICIENTE (VOTO 6): lo studente dimostra di aver compreso correttamente le richieste formulate nel testo e di saper applicare in modo corretto le costruzioni geometriche, l'elaborato presenta imprecisioni non gravi o errori di segno in parti limitate.

DISCRETO (VOTO 7): l'elaborato è svolto correttamente nella parte relativa alle costruzioni geometriche con non gravi imprecisioni nel segno.

BUONO (VOTO 8): elaborato svolto correttamente utilizzando un metodo chiaro e puntuale, segno uniforme e preciso.

OTTIMO, ECCELLENTE (VOTO 9 10): elaborato svolto correttamente con metodo chiaro e puntuale che dimostri anche la rielaborazione personale e critica delle conoscenze acquisite.

VERIFICHE DI STORIA DELL'ARTE: si tratta di verifiche nella maggior parte dei casi orali oppure scritte (terza prova).

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 2 3 4) :lo studente fornisce risposte non pertinenti, dimostra di non aver acquisito le conoscenze di base della disciplina.

INSUFFICIENTE (VOTO 5): lo studente dimostra di aver acquisito in modo incompleto o non organico le conoscenze di base della disciplina e si esprime con termini talvolta impropri o non corretti.

SUFFICIENTE (VOTO 6): le conoscenze di base sono state acquisite in modo organico anche se lo studente evidenzia incertezze su temi non fondamentali della disciplina e usa un linguaggio non sempre appropriato.

DISCRETO (VOTO 7): lo studente dimostra di aver assimilato in modo organico e completo tutte le conoscenze specifiche della disciplina anche se non è sempre in grado di esprimersi in modo preciso, utilizzando la terminologia appropriata.

BUONO (VOTO 8): lo studente dimostra conoscenze complete, organiche e approfondite; sa esprimersi con proprietà di linguaggio e terminologia specifica.

OTTIMO ECCELLENTE (VOTO 9 10): come sopra, lo studente risulta inoltre in grado di fornire motivate valutazioni personali e di effettuare confronti critici.

SINTESI DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

Per storia dell'arte: le principali correnti artistiche, i principali autori e le loro opere dal seicento al ventesimo secolo.

Per disegno: i metodi principali delle costruzioni geometriche, proiezioni, assonometrie e prospettive.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

Un gruppo di studenti ha partecipato ad una serie di eventi (conferenze e proiezioni di filmati sul design italiano) presso l' Istituto di cultura.

SCIENZE MOTORIE

PROF. GIANNI CAIONE

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Il docente di educazione fisica titolare dell'insegnamento (prof. Gianni Caione) è stato nominato dal ministero degli esteri su comando a partire dal 6 di febbraio. Gli studenti durante l'anno hanno svolto un breve periodo di attività (un mese) insieme al docente della scuola media (prof. Giovanni Azzolina) il quale ha avuto modo se pur nel breve periodo di svolgere una parte della programmazione didattica.

La frequenza alle lezioni è risultata costante anche se non per tutti, considerato quanto riportato nella documentazione presente, mentre, dalle comunicazioni intercorse con il collega e da quanto personalmente rilevato, non si sono riscontrate difficoltà di carattere relazionale nei rapporti con i docenti né all'interno del gruppo classe ma anzi la quasi totalità degli alunni si sono distinti per collaborazione ed interesse.

Il livello raggiunto dagli studenti, riguardo agli obiettivi educativi trasversali, risulta eccellente sia per la partecipazione che nell'applicazione allo studio e alla pratica motoria sviluppando la consapevolezza nei confronti dei sani stili di vita. Gli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali fissati in sede di programmazione sono stati raggiunti, è stato più volte ribadito dai docenti e recepito dalla gran parte degli studenti l'importanza del dialogo e del confronto tra pari come anche tra docente e discente come strumento per l'apprendimento e per la crescita personale.

Sviluppare e consolidare una partecipazione attiva alle attività proposte rimane un principio cardine. Gli studenti hanno acquisito buone capacità operative e sportive e dimostrato un vivo interesse ed un impegno costante. Si evidenzia che nell'ambito del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative il 100% degli alunni ha raggiunto gli obiettivi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici generali previsti per l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive sono:

1. Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base:

Sviluppo delle capacità coordinative

Correttezza del gesto tecnico

Potenziamento della capacità di destrezza

Potenziamento delle capacità psicomotorie

Rielaborazione degli schemi motori e utilizzo degli elementi fondamentali del linguaggio corporeo

2. Potenziamento fisiologico:

Sviluppo delle capacità condizionali

Potenziamento della capacità di forza

Potenziamento della mobilità

Potenziamento della velocità

Potenziamento della resistenza

3. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie:

Consapevolezza dei percorsi e degli elementi che caratterizzano lo svolgimento delle attività

Consapevolezza dei percorsi di apprendimento

Conoscenza degli elementi propri delle attività motorie

Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico

4. Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva:

Conoscenza e applicazione delle regole negli sport individuali e di squadra

Conoscenza delle regole tecniche

Acquisizione del senso di lealtà e correttezza

Acquisizione di una cultura sportiva

Acquisizione di nozioni fondamentali per la tutela dell'ambiente

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati cercando di adeguare le proposte all'utenza, orientando, guidando e controllando le risposte intellettivo-motorie e differenziando laddove l'apprendimento non è soddisfacente, per favorire il successo scolastico dello studente.

Pertanto la metodologia si è basata sulla organizzazione di attività "in situazione", sulla continua indagine e autonoma correzione dell'errore.

Si sottolinea che per apprendimento non s'intende solo la ripetizione meccanica di un elemento, ma soprattutto l'interiorizzazione e la consapevolezza di ciò che si sta facendo.

Particolare rilievo hanno avuto le attività di gruppo al fine di favorire la socializzazione e la collaborazione tra

gli alunni.

Gli esercizi sono stati proposti in modo variato, con gradualità d'intensità e di sforzo, ricercando sia l'efficacia del gesto globale sia la specificità del movimento.

I contenuti delle unità didattiche opportunamente distribuite nell'arco dell'anno scolastico, sono state spiegate e dimostrate, inserendo recuperi o approfondimenti in ogni lezione.

Si è cercato di stimolare e coinvolgere gli alunni motivandoli ed instaurando un rapporto di reciproca fiducia che ha agevolato l'apprendimento ed il raggiungimento delle competenze da parte di tutti gli alunni della classe. Inizialmente l'approccio è stato di tipo globale, per permettere all'allievo di familiarizzare con l'argomento, a cui hanno fatto seguito momenti più analitici attraverso i quali si è cercato di realizzare la presa di coscienza di aspetti più specifici che sono serviti a migliorare l'azione motoria; infine si è affrontato di nuovo globalmente la situazione arricchita delle informazioni acquisite.

La lezione è stata prevalentemente di tipo frontale ma non sono mancati momenti di costruttiva discussione e di lavoro di gruppo che ha permesso alla classe di integrare ed assimilare proposte ed esercizi creativi (creazione di schede tecniche sportive).

Al fine di generare un miglior spirito di gruppo gli alunni sono stati coinvolti al torneo svoltosi in diverse date, sempre di sabato e domenica, al di fuori delle attività didattiche curriculari, che ha vista la partecipazione attiva e numerosa in tutti gli incontri. Il torneo è terminato con una giornata finale durante la quale è stata prevista un'attività autogestita dagli studenti, con una carrellata di interventi sportivi, musicali e artistici. Con grande responsabilità gli studenti hanno espressamente richiesto il supporto dei docenti di educazione fisica (prof. Azzolina e prof. Caione).

Inoltre, per favorire il raggiungimento degli obiettivi, si sono impegnati gli alunni nella presa di coscienza di ciò che sta avvenendo, delle tappe che si percorrono, delle difficoltà che si incontrano e del modo più idoneo al loro superamento; si è stimolata l'abitudine alla riflessione sull'attività fisica svolta, attraverso l'osservazione e l'analisi dei propri comportamenti motori.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si sono utilizzati grandi e piccoli attrezzi presenti nella palestra e materiale sportivo messo a disposizione dall'Istituto scolastico.

SPAZI UTILIZZATI

Per lo svolgimento delle attività previste sono state utilizzate la palestra interna all'Istituto scolastico e cortile esterno.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto delle rilevazioni iniziali del grado di sviluppo psicomotorio, fornite dai test d'ingresso, e delle attitudini personali, si sono valutati i miglioramenti delle abilità rispetto alle situazioni di partenza, ma anche la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante le ore di Educazione Fisica, nonché il comportamento misurato attraverso il rispetto delle regole, il rispetto dell'avversario, dell'insegnante. Inoltre chi non avrà almeno due terzi di presenze attive in ogni quadrimestre, costituirà un elemento di valutazione negativa non considerando cioè quattro "giustificazioni" concesse nell'anno per valutare la capacità di autogestione di ciascuno.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per l'accertamento della progressione degli apprendimenti e dello sviluppo delle qualità fisiche, nonché per il raggiungimento delle competenze previste, si è ritenuto utilizzare l'osservazione costante del loro comportamento motorio, la verifica pratica della preparazione atletica individuale sulle capacità condizionali e coordinative.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Per la scelta dei contenuti si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- adeguatezza all'età degli alunni
- interesse
- significatività per l'obiettivo da raggiungere
- possibilità operative e di apprendimento

Modulo 1

- Miglioramento delle qualità condizionali
- Affinamento delle capacità coordinative

Modulo 2

- Acquisizione di capacità operative e sportive
- Fondamentali individuali dei vari sport

Modulo 3

- Conoscenza del regolamento degli sport (Calcio, Pallavolo, Pallacanestro, Hokey)
- Fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati
- Elaborazione e approfondimento dei concetti del DOPING

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito allegate le griglie di valutazione.

TIPOLOGIA A (ANALISI TESTUALE)

DESCRITTORI Nella coerenza rispetto alla traccia:	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Parte I Comprensione e capacità di sintesi del testo proposto.	1= Minima 2= Adeguata	
Parte II: Completezza, pertinenza e correttezza della parte di analisi	1= limitata 2,5= Completa 2= adeguata	
Parte III: Completezza, capacità di contestualizzazione e di rielaborazione critica.	1= Molto limitata 3= buona/ottima 2= adeguata	
Competenza linguistico-espressiva a. correttezza ortografica, sintattica, lessicale b. precisione e fluidità complessiva.	1= molto limitata 1,5=limitata 2= adeguata 2,5=completa	
TOTALE	10	

TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE-ARTICOLO)

DESCRITTORI Nella coerenza rispetto alla traccia:	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Competenza analitica: a. comprensione del materiale proposto b. capacità di avvalersi efficacemente delle fonti	1= non adeguata 1,5= Adeguata 2,5=Completa	
Conoscenza dell'argomento, competenza critico-interpretativa: c. pertinenza, quantità e qualità degli apporti personali d. capacità rielaborative e critiche	1= non adeguata 1,5= adeguata 2,5= completa	
Competenza argomentativa: e. Coesione logica f. fluidità espositivo/argomentativa.	1= non adeguata 1,5= adeguata 2= completa	
Competenza linguistico-espressiva g. correttezza ortografica, sintattica, lessicale h. precisione e fluidità complessiva.	1= limitata 1,5= adeguata 3= Completa	
TOTALE	10	

TIPOLOGIA C (TEMA DI ARGOMENTO STORICO)

DESCRITTORI Nella coerenza rispetto alla traccia:	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti: a. pertinenza, correttezza e qualità informativa	1= limitata 3= Adeguata 2= Superficiale/parziale	
Competenza critico-interpretativa: b. capacità rielaborative e critiche c. apporti personali originali	1= Minima 2= Adeguata	
Competenza argomentativa: d. Coesione logica e. fluidità espositivo/argomentativa.	1= Minima 2= Adeguata	
Competenza linguistico-espressiva f. correttezza ortografica, sintattica, lessicale g. precisione e fluidità complessiva	1= limitata 3= efficace 2= Superficiale/parziale	
TOTALE	10	

TIPOLOGIA D (TEMA DI CARATTERE GENERALE)

DESCRITTORI Nella coerenza rispetto alla traccia:	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti: a. pertinenza, correttezza e qualità informativa	1= limitata 1,5= adeguata 2,5=completa/efficace	
Competenza critico-interpretativa: b. capacità rielaborative e critiche c. apporti personali originali	1= Minima 1,5= Adeguata 2,5=efficace/completa	
Competenza argomentativa: d. Coesione logica e. fluidità espositivo/argomentativa.	1= Minima 1,5= Adeguata 2=efficace	
Competenza linguistico-espressiva f. correttezza ortografica, sintattica, lessicale g. precisione e fluidità complessiva	1= limitata 1,5=adeguata 2,5= completa/efficace	
TOTALE	10	

LATINO SCRITTO

Liceo Scientifico Italiano

Madrid

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE DI LATINO

MODALITA': prova scritta di traduzione

ERRORE LIEVE (-0,25 pt)	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> numero errato (sing./pl.)<input type="checkbox"/> genere errato<input type="checkbox"/> tempo errato (che non influisce sulla costruzione sintattica)<input type="checkbox"/> posizione delle parole<input type="checkbox"/> interferenza con lo spagnolo<input type="checkbox"/> scelta di un significato non preciso (ma all'interno dello stesso lemma)
ERRORE GRAVE (-0,5 pt)	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> mancato riconoscimento di una struttura sintattica importante<input type="checkbox"/> errata costruzione sintattica<input type="checkbox"/> scelta errata di significato (mancato riconoscimento del lemma)
LACUNE	Vengono considerate con gli stessi criteri e punteggi degli errori
COMPRESIONE DEL SENSO GENERALE DEL TESTO (+/- 1 pt.)	eventuale
FLUIDITA' GENERALE DELLA TRADUZIONE (+/- 0,5 pt.)	eventuale

N.B. L'attribuzione dei punteggi può variare in relazione all'obiettivo ritenuto prevalente nella prova assegnata.

ITALIANO E LATINO ORALI

LICEO ITALIANO *E. FERMI*

MADRID

MATERIA: ITALIANO-LATINO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

STUDENTE:

ARGOMENTI PROPOSTI:

DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO RAGGIUNTO
Comprensione delle richieste. Coerenza delle risposte rispetto alla richieste.	da -5 (mancato rispetto della tipologia scelta) a +1	
Pertinenza, correttezza e qualità informativa. (conoscenza argomento) Comprensione e capacità di analisi del materiale eventualmente proposto	1-3	
Capacità di contestualizzazione, di rielaborazione e di approfondimento critico. Originalità di pensiero.	1-3	
Competenza linguistico-espressiva; correttezza ortografica, sintattica, lessicale. Coerenza espositiva/argomentativa. Fluidità espressiva.	1-3	
TOTALE	10	

commenti/suggerimenti:

DATA:

N.B.

L'assegnazione dei punteggi è solo indicativa, poiché potrà essere modificata sulla base degli obiettivi ritenuti prevalenti in ogni singola prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA

Candidato _____ Classe _____

		nessuno	Grav. insuff	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
		1-3	4-5	5	6	7	8	9	10
INDICATORI	DESCRITTORI								
1. Conoscenza specifica della disciplina	Conoscenza di principi, teorie, concetti, procedure, metodi, tecniche.								
2. Competenza nella applicazione di concetti e procedure di calcolo	Utilizzazione delle conoscenze in ambiti conosciuti e no.								
3. Capacità logiche e argomentative	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e competenze per analizzare, prendere decisioni, elaborare.								
4. Completezza della risoluzione	Rispettare la consegna circa il numero di esercizi da risolvere.								
5. Correttezza dello svolgimento e dell'esposizione	Correttezza nei calcoli, procedimenti, argomentazioni, lessico.								
			VOTO						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE DI FISICA

Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> • Inesistente • Incerta e lacunosa • Superficiale o non completa • completa • Ampia e dettagliata 	Punti 0.67 Punti 1.33 Punti 2.00 Punti 2.67 Punti 3.33
Correttezza ed efficacia espositiva del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretto e poco comprensibile • Stentato e non sempre corretto e coerente • Semplice, ma sostanzialmente corretto e coerente • Preciso e logicamente consequenziale • Preciso e con valide capacità argomentative 	Punti 0.67 Punti 1.33 Punti 2.00 Punti 2.67 Punti 3.33
Uso di un lessico specifico	<ul style="list-style-type: none"> • Non usa o usa in modo improprio i termini specifici • Talvolta non usa o usa in modo improprio i termini specifici • Uso generalmente appropriato del lessico specifico • Uso appropriato del lessico specifico • Piena padronanza del lessico specifico 	Punti 0.67 Punti 1.33 Punti 2.00 Punti 2.67 Punti 3.33

GRIGLIA di VALUTAZIONE per STORIA e FILOSOFIA

Il punto di sufficienza è legato al raggiungimento almeno degli obiettivi corrispondenti alle lettere: a), b), c), g) I)

Voto	CONOSCENZE		COMPETENZE/CAPACITA'		
	Lessico a)	Acquisizione dei contenuti b)	Organizzazione del discorso e argomentazione c) d) e)	Capacità di operare collegamenti e approfondimenti d) f)	Capacità di discutere criticamente e autonomamente g) h) i)
1-3	Totalmente inadeguato	Inconsistente o priva di rapporti con quanto richiesto	Molto scarsa	Molto scarsa	Molto scarsa
4-5	Povero e impreciso	Frammentaria o superficiale	Limitata	Scarsa	Scarsa
6-7	Corretto e sufficientemente preciso	Corretta, essenziale ma poco approfondita	Chiara ma semplice	Parziale	Accettabile se guidata
8-9	Fluidi e adeguati	Completa ed abbastanza approfondita	Precisa e lineare – logicamente consequenziale	Buona	Buona
10	Fluidi e adeguati	Completa, approfondita ed ampia	Sicura e articolata	Ottima	Ottima

Criteria per la valutazione delle prove scritte (analoghi a quelli per la valutazione della terza prova dell'esame di stato, tipologia A e B) saranno:

Pertinenza e ricchezza del contenuto	Punti/6
Proprietà terminologica, chiarezza espositiva, efficacia argomentativa e capacità di sintesi	Punti/4
Totale	Punti/10

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	RELIGIONE CATTOLICA	MARIA LO CHIRCO	
2	LINGUA E LETT. ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA	RAFFAELLA D'ALESSANDRO	
3	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA STORIA, GEOGRAF, OR. COS. SP.	TERESA FERNANDEZ	
4	STORIA FILOSOFIA	GIULIO CININNI	
5	SCIENZE NATURALI	GIANFRANCO TRIUZZI	
6	MATEMATICA FISICA	MARCO ZELADA	
7	LINGUA E CULTURA INGLESE	PAOLA PROCACCI	
8	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MARTA CHENET	
9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIANNI CAIONE	

Madrid, 15 maggio 2017

IL DELEGATO DEL DIRIGENTE

(Prof. Marco Zelada)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Prof.ssa Paola Gasco)

ALLEGATI

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE TERZA PROVA
(le griglie di prima e terza prova sono all'interno del documento)
2. PROGRAMMI DETTAGLIATI
3. TRACCE SIMULAZIONI